XIV LEGISLATURA

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Affari Generali)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 11 DEL 13/12/2013

LA TORRE Leonardo	(Presidente)	(Presente)
PÉAQUIN B. Marilena	(Vicepresidente)	(Presente)
ISABELLON Giuseppe	(Segretario)	(Presente)
CHATRIAN Albert		(Presente)
COGNETTA Roberto		(Presente)
LANIÈCE André		(Presente)
ROSSET Andrea		(Presente)

Partecipano alla riunione i Consiglieri CERTAN, DONZEL, GERANDIN e FERRERO.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle Attività culturali. Funge da Segretario Paolo NORBIATO.

La riunione è aperta alle ore 15:10, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.

- 2) Disegno di legge n. 10 concernente: "Rifinanziamento per l'anno 2013 di leggi regionali inerenti al sostegno alle famiglie e costituzione di un fondo di rotazione per il microcredito. Modificazione alla legge regionale 15 febbraio 2010, n. 4 (Interventi regionali a sostegno dei costi dell'energia elettrica per le utenze domestiche. Modificazione alla legge regionale 18 gennaio 2010, n. 2)." - **Nomina del relatore ed illustrazione della relazione**

- 3) Disegno di legge n. 11 concernente: "Adeguamento del bilancio di previsione per l'anno 2013 agli obiettivi complessivi di politica economica e di contenimento della spesa pubblica previsti dai decreti-leggi nn. 201/2011, 1/2012, 16/2012, 95/2012 e dalla legge n. 228/2012. Modifiche a disposizioni legislative." - **Nomina del relatore ed illustrazione della relazione**

- 4) Proposta di atto amministrativo concernente: "Approvazione dell'inopzione e conseguente non sottoscrizione da parte dell'azionista Regione Autonoma Valle d'Aosta delle azioni della società "IN.VA. S.p.A." di proprietà dell'azionista comune di Aosta che verranno cedute in vista dell'allargamento della compagine societaria della società medesima nonché ad ulteriori proposte di cessioni di azioni da parte dell'altro socio, Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta, ai fini dell'applicazione dell'art. 2, comma 1 della l.r. 81/1987."

* * *

Il Presidente LA TORRE, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da telegramma prot. n. 8784 in data 10 dicembre 2013.

Il Presidente LA TORRE si scusa per la convocazione in via d'urgenza - che potrebbe essere ritenuta discutibile ma che reputa ragionevole nella sua sostanza - dettata dalla circostanza che la mancata convocazione della Commissione in data odierna avrebbe comportato una riunione per lunedì 16 dicembre p.v. con la conseguente necessità di iscrizione (con il quorum di 24 Consiglieri favorevoli) in Aula consiliare dei disegni di legge all'ordine del giorno. Manifesta comunque perplessità sul fatto di dovere esaminare ed approvare oggi i due disegni di legge a breve tempo dalla loro eventuale iscrizione all'ordine del giorno dell'adunanza consiliare convocata per i giorni 17 e 18 dicembre 2013.

Il Consigliere ROSSET si dichiara sconcertato dalla scelta di prevedere nella riunione odierna la nomina dei relatori e l'illustrazione delle relazioni su due disegni di legge di così grande importanza la cui predisposizione ed approvazione da parte dell'Esecutivo regionale non saranno sicuramente maturate nel corso degli ultimi 3 giorni.

Si domanda se i 68 milioni di euro previsti dal disegno di legge n. 11 siano già inseriti nelle risorse previste dal bilancio dell'Amministrazione regionale.

Il Consigliere DONZEL conviene con quanto espresso dal Consigliere Rosset evidenziando che in relazione ai provvedimenti in discussione il comportamento della maggioranza consiliare rappresenta una vera e propria provocazione e che la stessa non riesce ad instaurare un rapporto lineare e corretto con le forze di opposizione.

Esprime grosse difficoltà a discutere nel merito i disegni di legge in esame.

Il Consigliere CHATRIAN asserisce di concordare con le dichiarazioni dei Consiglieri Donzel e Rosset precisando che nella settimana precedente il Consiglio regionale ha lavorato per cinque giorni e che venerdì mattina 6 dicembre la Giunta regionale ha licenziato i due provvedimenti in oggetto dei quali non è stata data nessuna

comunicazione nell'adunanza consiliare di venerdì pomeriggio.

Osserva che i comunicati stampa della Presidenza della Regione inerenti al disegno di legge n. 10 hanno creato confusione nell'opinione pubblica.

* * *

Alle ore 15.25 l'Assessore alle Attività produttive, energia e politiche del lavoro MARQUIS e i dott. CADIN e SORSOLONI, dirigenti del medesimo assessorato, prendono parte alla riunione.

* * *

**DISEGNO DI LEGGE N. 10 CONCERNENTE: "RIFINANZIAMENTO PER L'ANNO 2013 DI LEGGI REGIONALI INERENTI AL SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E COSTITUZIONE DI UN FONDO DI ROTAZIONE PER IL MICROCREDITO. MODIFICAZIONE ALLA LEGGE REGIONALE 15 FEBBRAIO 2010, N. 4 (INTERVENTI REGIONALI A SOSTEGNO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA PER LE UTENZE DOMESTICHE. MODIFICAZIONE ALLA LEGGE REGIONALE 18 GENNAIO 2010, N. 2)." -
Nomina del relatore ed illustrazione della relazione**

Il Presidente LA TORRE riferisce all'Assessore alle Attività produttive, energia e politiche del lavoro Marquis le considerazioni espresse dai Commissari in ordine ai tempi di presentazione del disegno di legge in oggetto e gli fa presente che il relatore non è stato ancora nominato.

Il Consigliere CHATRIAN chiede che si proceda alla registrazione degli interventi.

La Commissione concorda.

L'Assessore MARQUIS si scusa per le tempistiche di assegnazione alla Commissione consiliare competente del provvedimento in discussione ringraziando per la grande sensibilità dimostrata dalla Commissione nell'aver accettato di convocare in tempi ristretti una riunione della stessa in relazione a tematiche che coinvolgono numerose famiglie valdostane.

Illustra il disegno di legge in oggetto precisando che:

- l'articolo 1 prevede una modifica alla legge regionale n. 43/2009 (*Disposizioni in materia di sostegno economico alle famiglie mediante concorso alle spese per il riscaldamento domestico*) in relazione al "Bon de chauffage" il cui finanziamento di 17.700.000 euro per il 2013 non si è rilevato sufficiente e sono necessari ulteriori 900.000 euro di integrazione a seguito del recepimento e dell'analisi delle domande pervenute aventi diritto di riconoscimento della misura;

- l'articolo 2, che riguarda il rifinanziamento della legge regionale n. 4/2010 (*Interventi regionali a sostegno dei costi dell'energia elettrica per le utenze domestiche*) prevede due misure che riguardano, una, il rifinanziamento per dare copertura alle istanze pervenute sull'annualità 2012 e, l'altra, relativa all'introduzione di un limite per le contribuzioni di misura minimale che prevede la possibilità, laddove siano previsti contributi inferiori ai 15 euro su base annuale, di poterli sommare all'annualità successiva per fare un'unica erogazione; diversamente, infatti, i costi procedurali avrebbero un impatto molto più elevato della natura del contributo;
- l'articolo 3 contempla l'autorizzazione alla costituzione di un fondo di rotazione pari a 4.500.000 euro presso la società Finaosta per attivare l'iniziativa del microcredito che si concretizza con la concessione alle microimprese di finanziamenti da 5.000 a 25.000 euro a tasso zero per far fronte agli attuali momenti di grande difficoltà.

Il Consigliere CHATRIAN chiede, in relazione ai soprammenzionati articoli 1 e 2, di poter avere indicazioni sui tempi di erogazione dei contributi previsti e domanda spiegazioni sulla tardiva tempistica di presentazione da parte dell'Esecutivo regionale di un disegno di legge relativo a tali articoli.

In relazione al testé citato articolo 3, sul quale preannuncia la presentazione di un emendamento, ritiene opportuno che i requisiti e le scelte adottate dalla Giunta regionale siano sottoposti all'esame della Commissione consiliare competente.

Il Consigliere COGNETTA domanda per quale ragione, alla luce dei dati degli anni precedenti, sia stato previsto uno stanziamento di soli 17.700.000 euro (a fronte degli oltre 18 milioni di euro stanziati per i due anni precedenti) relativo al "Bon de chauffage" e non siano state apportate le previste modifiche alle modalità di erogazione del contributo in questione.

Per quanto riguarda la questione del microcredito, chiede chiarimenti in ordine ai 4.500.000 euro che saranno erogati alla società Finaosta.

Il Consigliere GERANDIN domanda se i 4,5 milioni di euro di cui all'articolo 3 del disegno di legge in esame siano stati urgentemente impegnati in quanto assegnati all'Amministrazione regionale a seguito del Programma operativo occupazione 2007/2013 del Fondo sociale europeo e le motivazioni che hanno impedito di prevederne un loro tempestivo utilizzo.

L'Assessore MARQUIS risponde, in risposta alla richiesta della tardiva di presentazione da parte dell'Esecutivo regionale di un disegno di legge relativo a tali articoli, che era stata valutata l'associazione di questa iniziativa ad altre iniziative legislative precisando che tale associazione non si è potuta realizzare.

Per quanto concerne la previsione totale del finanziamento per il "Bon de chauffage", rende noto che il numero degli aventi diritto è aumentato di quasi mille unità rispetto all'anno precedente e che tale fatto ha reso insufficiente l'iniziale stanziamento.

Per quanto concerne il discorso del fondo di rotazione istituito presso la società Finaosta, specifica che l'iniziativa sarà ancora tutta da definire nella sua caratterizzazione e tratteggia brevemente i passi più significativi da intraprendere. Sottolinea che il Dipartimento incaricato nell'ambito dell'assessorato da lui amministrato della gestione del soprammenzionato Programma operativo occupazione 2007/2013 del Fondo sociale europeo ha registrato una serie di vicissitudini, anche in ragione del rinnovo del Consiglio regionale nell'anno in corso, e che si è arrivati alla conclusione dell'iter sessennale di tale Programma accumulando nel tempo dei ritardi che difficilmente potranno essere recuperati in tre mesi. Aggiunge che la percentuale dei progetti rendicontata si attesta sul 50 per cento confidando che l'attenzione e l'impegno da parte delle strutture, dei dirigenti e delle risorse umane consentiranno al 31 dicembre 2013 di rispettare gli obiettivi prefissi.

Il Consigliere GERANDIN domanda se l'utilizzo dei 4.5000.000 di euro previsti per la costituzione di un fondo di rotazione per il microcredito di cui all'articolo 3 abbia rappresentato la soluzione per evitare il disimpegno di risorse derivanti dal Fondo sociale europeo.

L'Assessore MARQUIS risponde che la corrispondenza dell'attivazione del fondo di rotazione per il microcredito e la contemporanea chiusura del Programma operativo occupazione 2007/2013 del Fondo sociale europeo può ingenerare le più diverse considerazioni, però reputa che l'iniziativa del microcredito rappresenti una misura sostanziale in questo momento per le piccole e medie imprese che non hanno le caratteristiche della bancabilità.

Il Consigliere ROSSET conviene con l'Assessore Marquis sulla validità dell'istituto del microcredito, ma precisa che aleggia l'impressione che i 4.500.000 euro destinati a tale istituto siano scaturiti da un percorso lento e in parte problematico per l'iter della rendicontazione dei progetti presentati nell'ambito del Programma operativo occupazione 2007/2013 del Fondo sociale europeo. Aggiunge che i requisiti per l'utilizzo del fondo di rotazione istituito presso la società Finaosta in tema di microcredito saranno stabiliti solo in un secondo tempo rendendo quindi impossibile gli ulteriori passaggi dell'iniziativa.

Il Consigliere CHATRIAN chiede quali siano le ragioni che hanno impedito la presentazione degli articoli 3 e 4 (inerenti al fondo di rotazione per il microcredito e le relative disposizioni finanziarie) del disegno di legge in discussione a fine luglio.

Manifesta la sua amarezza per il fatto che i comunicati stampa relativi all'approvazione da parte del Governo regionale del disegno di legge in esame hanno creato una grande confusione nei cittadini valdostani per la loro poca chiarezza.

L'Assessore MARQUIS risponde che a fine luglio non era ancora stato ricostituito l'apparato dirigenziale dell'assessorato che è andato a pieno regime alla fine del mese di settembre.

Il Consigliere CHATRIAN esprime forti perplessità per il fatto che siano stati necessari sei mesi alla Giunta regionale per l'autorizzazione alla costituzione di un fondo di rotazione per l'istituzione del fondo relativo al microcredito e per allocare le necessari risorse presso la società Finaosta.

Il Consigliere COGNETTA domanda quante risorse devono essere ancora assegnate a progetti nell'ambito del Programma del Fondo sociale europeo.

L'Assessore MARQUIS risponde che gli impegni relativi ai suddetti progetti concernenti la programmazione 2007-2013 sono stati effettuati, precisando che le difficoltà sono costituite dalla conclusione delle pratiche sotto il profilo della loro gestione, per ottenere il rimborso da parte della Comunità europea dei fondi anticipati dalla Regione. Aggiunge che non tutti i progetti presentati soddisfano i requisiti della certificazione europea giudicando positivamente la presenza di altre iniziative predisposte secondo i criteri dettati dall'Unione europea, anche se finanziate con finanza di Stato o regionale, per far sì che si possano poi avere degli "overbooking" per poter assorbire le risorse messe a disposizione in quanto l'obiettivo è, in definitiva, di non perdere le risorse in questione.

Il Consigliere COGNETTA chiede ulteriori ragguagli in ordine a quanto testé dichiarato dall'Assessore Marquis e informazioni in relazione al Piano giovani.

L'Assessore MARQUIS rende noto che il fondo del Piano giovani in prima battuta faceva parte degli 80 milioni di euro assegnati alla programmazione europea evidenziando che, in ragione degli indirizzi europei volti a dedicare molta attenzione al settore dei giovani particolarmente sofferente in questo contesto, è stato deciso con lo Stato di creare e far partire le iniziative del Piano giovani stornando questi fondi (17 milioni di euro) dalla parte di contributo dello Stato. Fornisce alcune considerazioni in ordine alle modalità di attuazione del Piano giovani e del Progetto garanzia giovani che dovrà a breve essere attivato.

La Consigliera CERTAN domanda quando scadeva il termine per la presentazione delle domande relative al "Bon de chauffage" e le ragioni che hanno impedito sinora di assegnare le risorse ad esse destinate.

Il sig. SORSOLONI risponde che il 31 ottobre era la data ultima di apertura degli sportelli comunali per l'accoglimento delle domande riguardanti il "Bon de chauffage". Rende noto che le nuove domande dovrebbero rappresentare all'incirca il 15 per cento del totale e che le difficoltà nei pagamenti sono legate solo alle procedure tecniche molto

sofisticata utilizzata dalla società Finaosta per intercettare le eventuali anomalie che si sono verificate subito dopo la creazione del primo flusso di informazioni provenienti dagli uffici comunali.

La Consigliera CERTAN manifesta perplessità per il fatto che il 15 per cento di nuove domande abbia creato il blocco nei pagamenti.

Il sig. SORSOLONI fa notare che ogni anno al 1° gennaio vengono scaricate tutte le informazioni di 48.000 famiglie per tanti motivi e che ogni anno viene modificato il software dell'Amministrazione regionale Partout dietro esigenze anche dei Comuni, oltre che magari della società IN.VA..

Il Consigliere GERANDIN esprime perplessità sulla scelta di prevedere solo adesso la costituzione di un fondo di rotazione a favore del microcredito.

Chiede chiarimenti in relazione agli "overbooking" soprammenzionati dall'Assessore Marquis e alle risorse riguardanti i fondi europei che rischiano il disimpegno.

L'Assessore MARQUIS confida che gli uffici dell'assessorato possano raggiungere gli obiettivi per il 2013 pur evidenziando le preoccupazioni manifestategli dalla dirigenza e ravvisa l'opportunità per il futuro di disegnare il prossimo programma nel modo più gestibile ed efficiente possibile.

Il Consigliere COGNETTA rammenta che uno dei novanta punti del programma di legislatura del Presidente Rollandin era l'uniformità del giudizio di rendicontazione tra i vari uffici regionali sottolineando che ogni assessorato dell'Amministrazione regionale ha sinora utilizzato dei propri metodi di rendicontazione creando dei problemi in merito.

Chiede se le regole della società Finaosta saranno diverse rispetto a quelle applicate dagli assessorati regionali rispetto alle rendicontazioni delle risorse in discussione.

Il dott. CADIN risponde che il problema dell'uniformità non è del Fondo sociale ma più del FESR precisando che il Fondo sociale, avendo un ufficio controlli a livello interno, ha da sempre un'uniformità di trattamento.

Il Presidente LA TORRE conviene con quanto asserito dall'Assessore Marquis in merito all'estrema delicatezza e importanza dell'argomento in discussione ed afferma che la tardiva presentazione del disegno di legge in esame all'esame della II Commissione consiliare permanente ha di fatto impedito un approfondimento in merito da parte della stessa. Aggiunge che la Commissione si è comunque responsabilmente riunita in data odierna in ragione dell'importanza del tema in discussione e che si proporrà quale relatore del disegno di legge in oggetto.

* * *

Alle ore 16.15 l'Assessore MARQUIS e i dott. CADIN e SORSOLONI lasciano la sala della riunione.

* * *

La Commissione, dopo breve dibattito, esprime, a maggioranza (favorevoli: 4, astenuti: 3, i Consiglieri CHATRIAN, COGNETTA e ROSSET), parere favorevole sul disegno di legge in oggetto.

* * *

Alle ore 16.25 l'Assessore al Bilancio, finanze e patrimonio BACCEGA prende parte alla riunione.

* * *

DISEGNO DI LEGGE N. 11 CONCERNENTE: "ADEGUAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2013 AGLI OBIETTIVI COMPLESSIVI DI POLITICA ECONOMICA E DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA PREVISTI DAI DECRETI-LEGGI NN. 201/2011, 1/2012, 16/2012, 95/2012 E DALLA LEGGE N. 228/2012. MODIFICHE A DISPOSIZIONI LEGISLATIVE." - Nomina del relatore ed illustrazione della relazione

Il Presidente LA TORRE rende edotto l'Assessore Baccega sulle problematiche di carattere procedurale riguardanti lo svolgimento dei lavori della Commissione ponendo l'accento sulla circostanza che i tempi strettissimi concessi per l'esame del disegno di legge in oggetto non consentiranno un appropriato approfondimento delle tematiche ad esso connesse da parte dei Commissari e sul fatto che i lavori della Commissione debbono essere adeguatamente tenuti in considerazione. Aggiunge che sono state anche poste alcune osservazioni di carattere preliminare in merito al parere espresso dal CPEL sul provvedimento in discussione sulle quali è in corso un approfondimento con gli organi dello stesso.

L'Assessore al Bilancio, finanze e patrimonio BACCEGA evidenzia che il disegno di legge in esame è quasi considerato un atto dovuto, tenuto conto che il 25 novembre u.s. è stato comunicato all'Amministrazione regionale da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) che era stato previsto un ulteriore aggiornamento sulle somme dovute dalla Regione in relazione al contributo allo Stato per il risanamento della finanza pubblica e tratteggia brevemente le differenti fasi di accantonamento delle somme in questione poste in essere dall'Esecutivo regionale.

Illustra il provvedimento in oggetto osservando che lo stesso non fa altro che aggiornare dei dati individuati in modo unilaterale dallo Stato e che la Regione non può

fare altro che indicare gli importi che devono essere accantonati e procede all'analisi dell'articolato.

Il Consigliere ROSSET fa notare che la sopracitata comunicazione del MEF del 25 novembre u.s. avrebbe potuto essere posta all'attenzione del Consiglio regionale nel corso delle giornate (dal 2 al 5 dicembre 2013) di adunanza per l'approvazione dei provvedimenti inerenti al bilancio di previsione e alla legge finanziaria dell'Amministrazione regionale.

Chiede se le somme individuate nel disegno di legge in discussione siano già state inserite nelle tabelle dei provvedimenti testé richiamati.

Esprime totale contrarietà sul comma 2 dell'articolo 1 laddove si prevede che per l'assolvimento degli obblighi posti a carico della Regione ai fini del riequilibrio della finanza pubblica si provveda mediante apposite variazioni di bilancio approvate con deliberazioni della Giunta regionale e comunicate al Consiglio regionale entro dieci giorni dalla loro adozione esautorando di fatto il Consiglio regionale da ogni ruolo in materia.

L'Assessore BACCEGA si riserva di rispondere a quanto richiesto dal Consigliere Rosset.

Il Consigliere CHATRIAN chiede se sia possibile avere copia della comunicazione del MEF del 25 novembre u.s..

L'Assessore BACCEGA consegna copia del fax della comunicazione cui faceva riferimento il Consigliere Chatrian assicurando di averne preso visione solo al termine dell'adunanza consiliare di approvazione dei provvedimenti inerenti al bilancio di previsione e alla legge finanziaria dell'Amministrazione regionale.

* * *

La seduta è sospesa dalle ore 16.35 alle ore 16.50.

* * *

L'Assessore BACCEGA risponde, in relazione alla considerazione espressa dal Consigliere Rosset in merito al comma 2 dell'articolo 1, che si era posto l'interrogativo se tale comma avrebbe esautorato il Consiglio regionale ma aveva valutato che l'obbligatorietà dell'atto dovuto dalla Regione avrebbe potuto essere assolto con un provvedimento deliberativo della Giunta regionale.

Il Consigliere ROSSET reputa importante conoscere i settori dell'Amministrazione regionale nei quali saranno recuperate le risorse destinate a fare fronte alle richieste dello Stato.

L'Assessore BACCEGA sottolinea che gli importi in questione sono stati assegnati alla Giunta regionale e accantonati in previsione delle disposizioni dello Stato e pertanto

non sono sottratte delle risorse finanziarie all'ultimo momento ai diversi assessorati regionali.

* * *

Alle ore 16.55 il Consigliere GERANDIN lascia la sala della riunione.

* * *

**PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO CONCERNENTE:
"APPROVAZIONE DELL'INOPZIONE E CONSEGUENTE NON
SOTTOSCRIZIONE DA PARTE DELL'AZIONISTA REGIONE AUTONOMA
VALLE D'AOSTA DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ "IN.VA. S.P.A." DI
PROPRIETÀ DELL'AZIONISTA COMUNE DI AOSTA CHE VERRANNO
CEDUTE IN VISTA DELL'ALLARGAMENTO DELLA COMPAGINE
SOCIETARIA DELLA SOCIETÀ MEDESIMA NONCHÉ AD ULTERIORI
PROPOSTE DI CESSIONI DI AZIONI DA PARTE DELL'ALTRO SOCIO,
AZIENDA U.S.L. DELLA VALLE D'AOSTA, AI FINI DELL'APPLICAZIONE
DELL'ART. 2, COMMA 1 DELLA L.R. 81/1987."**

L'Assessore BACCEGA illustra il provvedimento in oggetto precisando che è pervenuta una richiesta del Comune di Aosta di rinuncia al diritto di opzione della Regione sulle quote della società IN.VA. che lo stesso intende cedere a favore degli enti locali valdostani e della Camera valdostana delle imprese e delle professioni.

* * *

Alle ore 17.00 l'Assessore BACCEGA lascia la sala della riunione. Non si procede più alla registrazione degli interventi.

* * *

La Commissione, dopo breve dibattito, esprime, a maggioranza (favorevoli: 4, astenuti: 3, i Consiglieri Chatrian, Cognetta e Rosset), parere favorevole sulla proposta di atto amministrativo in oggetto.

**DISEGNO DI LEGGE N. 11 CONCERNENTE: "ADEGUAMENTO DEL
BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2013 AGLI OBIETTIVI
COMPLESSIVI DI POLITICA ECONOMICA E DI CONTENIMENTO DELLA
SPESA PUBBLICA PREVISTI DAI DECRETI-LEGGI NN. 201/2011, 1/2012,
16/2012, 95/2012 E DALLA LEGGE N. 228/2012. MODIFICHE A DISPOSIZIONI
LEGISLATIVE." - Nomina del relatore ed illustrazione della relazione**

La Commissione nomina il Consigliere LANIÈCE quale relatore del disegno di

legge in oggetto.

La Commissione, dopo breve dibattito, esprime, a maggioranza (favorevoli: 4, astenuti: 3, i Consiglieri Chatrian, Cognetta e Rosset), parere favorevole sul disegno di legge in oggetto.

Segue un dibattito sulle modalità di espressione del parere del CPEL relativo al disegno di legge n. 11 al termine del quale la Commissione delibera di richiedere l'intervento della dott.ssa PERRIN, Segretario generale della Presidenza del Consiglio regionale.

* * *

Alle ore 17.15 la dott.ssa PERRIN, Segretario generale della Presidenza del Consiglio regionale, prende parte alla riunione.

* * *

Il Presidente LA TORRE evidenzia alla dott.ssa PERRIN le perplessità dei Commissari in ordine alle modalità di espressione del parere sul disegno di legge n. 11 da parte del CPEL (e i conseguenti approfondimenti telefonici con la segreteria del CELVA) e alla possibilità che il provvedimento in questione sia iscritto all'adunanza consiliare convocata per i giorni 17 e 18 dicembre pp.vv..

La dott.ssa PERRIN espone alcune considerazioni in relazione a quanto riferito dal Presidente La Torre.

Il Presidente LA TORRE chiude la seduta alle ore 17.20.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Leonardo LA TORRE)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Giuseppe ISABELLON)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Paolo NORBIATO)

Data di approvazione del presente processo verbale: 17/02/2014